

Incipit

Strategie per la diffusione del fotovoltaico in Val Giudicarie Esteriori. Progetto “Fotovoltaico diffuso”.

Area tematica:
AMBIENTE

Ricercatrici:
Moira Donati

Nata il: 11.07.1980

Residente a:
Vigo Lomaso (TN)

Titolo di studio:
laurea in Scienze della
Comunicazione e Relazioni
Pubbliche
- Master in Comunicazione
Ambientale

Mariangela Betti

Nata il: 15.06.1978

Residente a:
Grosseto

Titolo di studio:
laurea in Scienze Politiche
- Master in Comunicazione
Ambientale

Il progetto di ricerca ‘Fotovoltaico diffuso’ nasce da un fabbisogno del Consorzio CEIS di rilanciare l’iniziativa, già avviata nel 2007, di diffusione della tecnologia solare fotovoltaica tra i propri utenti e di coinvolgere maggiormente la comunità. Due sono i macro-obiettivi che stanno a monte della ricerca:

1) implementare una analisi di carattere qualitativo per la definizione di una mappatura della conoscenza diffusa e del grado di penetrazione della tecnologia del fotovoltaico tra gli utenti.

2) individuare nuove forme di inter-relazione tra il Consorzio e gli utenti e progettare un Piano di comunicazione integrata che definisca una strategia comunicativa per il superamento dei gap cognitivi esistenti e stimoli la diffusione degli impianti sul territorio di riferimento.

In tal senso, il lavoro si compone di due fasi: l’Analisi e la Progettazione.

Nella prima parte si procede con un breve inquadramento d’ambito a livello di macro-ambiente (Italia e Trentino) e di micro-ambiente (Giudicarie Esteriori). Da un po’ di tempo in diversi Paesi si registra il grande successo delle tecnologie rinnovabili per la produzione di energia elettrica, anche l’Italia si sta muovendo in tal senso con un’accelerazione della crescita delle installazioni di impianti solari fotovoltaici in seguito soprattutto all’attivazione del nuovo Conto Energia introdotto con il D.M. 19 febbraio 2007. Il Trentino è quinto in classifica nazionale con numero di impianti compreso tra i 2500 – 3000.

Dalla contestualizzazione nazionale la ricerca sposta il proprio focus sulla realtà locale. In tutti i sette comuni delle Giudicarie Esteriori risultano installati un numero di impianti fotovoltaici compreso tra 1 e 75 unità. La risposta della collettività all’impiego del fotovoltaico che presenta una conveniente formula di produzione di energia è relativamente modesta e gli impianti installati risultano essere ancora pochi. L’obiettivo è quello di elaborare una prima fotografia/mappatura della conoscenza dell’iniziativa già promossa dal Consorzio attraverso una indagine conoscitiva con cui cercare di capire l’origine delle resistenze cognitive degli utenti all’adozione di tale tecnologia e mettere in atto precise strategie d’azione. L’indagine viene effettuata sul campo attraverso interviste telefoniche rivolte a cento utenti suddivisi in tre categorie target differenti: i titolari di impianti fotovoltaici, i richiedenti informazioni/preventivi e gli indifferenti. I dati emersi dalle interviste mettono in luce diverse situazioni e interpretazioni. Gli utenti che hanno aderito all’iniziativa si dimostrano pienamente soddisfatti dell’impianto e dei servizi offerti dal CEIS pre/post installazione. Elementi quali affidabilità della tecnologia, validità dell’investimento, garanzia di assistenza...devono quindi essere impiegati



nella strategia comunicativa come fattori critici di successo e tramite essa amplificati e resi conoscibili. Coerentemente con questa linea, anche i fattori che sono stati rilevati come critici (costo elevato dell’impianto, indifferenza e poca sensibilità verso le tematiche dell’energia rinnovabile, disinformazione sui sistemi di incentivazione nazionale e locale) devono essere i principi verso i quali le iniziative di comunicazione spingono e insistono cercando sempre il coinvolgimento partecipato con gli utenti, una loro interattività con i piani di sviluppo del Consorzio, garantendo sempre un’informazione trasparente, chiara e semplice. L’informazione e la comunicazione possono rivelarsi delle chiavi di volta rispetto a situazioni poco dinamiche.

E’ proprio attorno a questi concetti che si sviluppa la seconda parte di Progettazione, che rappresenta il ‘cuore’ della ricerca. In essa viene proposta una possibile strutturazione del Piano di comunicazione integrata PDCI per il Consorzio CEIS, documento programmatico che raccoglie l’analisi dello scenario, la scelta dei target, gli obiettivi, la strategia, le azioni e gli strumenti comunicativi. Gli obiettivi, dai quali deve dipendere la strategia di comunicazione, sono proiettati verso determinati risultati come la valorizzazione dell’attività del Consorzio, la promozione del progetto ‘Fotovoltaico diffuso’, il rafforzamento dell’immagine e la creazione di nuovi rapporti con i clienti. Una volta stabiliti obiettivi e pubblici di riferimento si passa alla strategia comunicativa che si articola in un piano di azioni e strumenti che rispondono ai criteri di efficacia ed economicità.

Nella parte che definisce in dettaglio le caratteristiche di ogni azione e strumento, sono stati analizzati diversi mezzi comunicativi che potrebbero essere attivati nell’ambito del progetto di interesse. Vengono riportati alcuni esempi di siti interattivi e proposti nuovi servizi/contenuti da inserire in quello del Consorzio, elaborate alcune proposte operative di depliant/volantini per la promozione del progetto, brochure di spiegazione, il logo grafico, ed infine un breve video – realizzato a livello amatoriale – di carattere informativo/promozionale sulla tecnologia del fotovoltaico.

Filo conduttore di tutto il Piano di comunicazione è rappresentato dal quadrilatero dei 4 key concept Energia, Fotovoltaico, Ambiente ed Investimento che sono espressi nel logo ideato per l’iniziativa che, in virtù del principio di uniformità e coerenza del messaggio, dovrebbe essere ripreso su tutti i documenti/materiali della campagna. La concezione dei quattro elementi, unitamente alla componente della disinformazione o informazione distorta degli utenti emersa attraverso le interviste, sono la guida nella definizione degli strumenti comunicativi e delle proposte operative.

Il Partner territoriale:
Il Consorzio Elettrico Industriale di Stenico è una società cooperativa fondata nel 1905 con lo scopo di contribuire, attraverso l’attività di produzione e distribuzione dell’energia elettrica, al miglioramento economico e sociale delle popolazioni residenti nella propria zona. La società eroga i propri servizi nel territorio dei sette Comuni delle Giudicarie Esteriori in Provincia di Trento: Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Dorsino, Fivè, Lomaso, San Lorenzo in Banale e Stenico. Attualmente la compagine sociale è composta da oltre 3.000 Soci i quali rappresentano circa il 78% dei nuclei familiari residenti.

